

PLAYLIST

9/VIAGGI

SLOVENIA

on the road

Lonely Planet ha inserito questo gioiellino europeo fra le cinque mete da visitare nel 2022. E ha fatto bene. Perché qui ti aspettano strade ben tenute, locals super ospitali, castelli, soste golose e una natura verdissima

di Francesca Pace

Oltrepassato il confine italiano, la strada corre attraverso fitti boschi che ricoprono i pendii delle montagne. Eccomi finalmente nel cuore verde d'Europa, penso. È solo un assaggio della natura rigogliosa che ricopre il 64% del territorio della **Slovenia** (slovenia.info) e che farà da sfondo a tutto il mio viaggio. Visitare questo Paese è facile. Le strade sono ben tenute, le distanze contenute (è grande più o meno come la Lombardia) e l'inglese è molto diffuso. A fare la differenza sono la disponibilità delle persone, l'atmosfera rilassata e la cura dei luoghi: trasmettono serenità.

A passeggio sul taxi elettrico gratuito

Ho percorso appena 70 km ed eccomi in una cittadina da cartolina, con le case bianche, i tetti rossi e la tipica atmosfera mitteleuropea. **Idrija** è nota in tutto il mondo per la lavorazione dei merletti, una tradizione tutelata dall'Unesco, che qui ha riconosciuto un sito molto particolare. Si tratta della miniera di mercurio (la seconda più grande del mondo), chiusa negli anni '70 e diventata un affascinante percorso di visita. Con una guida, mi avventuro nei tunnel che scendono sempre più in profondità, tra ricostruzioni delle attività che si svolgevano qui, un museo ricavato nell'ex fonderia e il **Gewerkenegg Castle**, un castello che non aveva scopo difensivo ma di amministrazione e

magazzino del mercurio. Passo dal buio alla luce, con la sensazione di riemergere da un mondo ormai passato ma che fa parte della storia di questa città alpina, circondata da prati e boschi. Da qui, in 40 minuti, arrivo a **Škofja Loka**, una delle città medievali meglio conservate della **Slovenia**. Superato il ponte dei Cappuccini sopra il fiume Sora, raggiungo il centro storico, dominato dal castello ricostruito nel XVI secolo dopo un terremoto, con la piazza bassa per il popolo e la piazza alta dove vivevano i mercanti. Le case hanno le facciate colorate, con le insegne di antichi mestieri. Per tornare alla macchina, prendo un taxi elettrico gratuito, più per curiosità che stanchezza. Il servizio è molto diffuso in **Slovenia** e dimostra il suo impegno green.

Sosta golosa per il caffè turco con panna

Ora mi aspetta la Carinzia slovena, dove il panorama è disegnato dalle cime dell'ultimo tratto dell'arco alpino e che segna il confine con l'Austria. È la zona meno nota e più selvaggia del Paese e ho previsto una tappa a **Sloveni Gradec**, centro culturale e artistico della





La Slovenia è famosa per i suoi corsi d'acqua: qui sopra, discesa in kayak del fiume Sora. Fra i prodotti locali, spiccano i formaggi e le verdure (sotto). A sinistra Valter Kramar del ristorante stellato Hiša Franko. A destra, una sala del Gewerkenegg Castle, a Idrija.



litaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

083273



PLAYLIST



In alto, lavorazione del ferro a Skofja. Qui sopra, cervi nella regione della Pannonia.

A destra, la Galerrija Božidar a Kostanjevica ospitata in un ex monastero. Qui a fianco, costumi tradizionali a Skofja e, a destra, un tavolo dell'Osteria Debeluh a Brežice.



regione. Non ci vuole molto tempo per visitare la piazza Glavni trg, la chiesa romanica di Santa Elisabetta, poi ripensata in stile gotico e barocco, e il palazzo nobiliare Rotenturm, sede del municipio e di eventi culturali. Così posso sedermi al Wolf's Coffee, nella bella corte interna di un antico palazzo dove gusto il famoso caffè di Hugo Wolf, caffè turco con la panna dedicato a un compositore locale di cui puoi visitare anche la casa natale a pochi passi da qui.

Sull'isola nella città degli artisti Dalle montagne punto verso sud e il paesaggio si fa più dolce, con basse colline, vigneti, campi di grano e numerosi corsi d'acqua, fonte di rinomati centri termali. Arrivo a **Brežice**, situata

alla confluenza del fiume Sava e Krka, meta per attività sportive e nota per le vicine terme di Catež. Mi dirigo al castello del XII secolo che domina la città: nato come fortezza, divenne poi la residenza della nobile famiglia Attems a cui si devono gli scenografici affreschi interni, come quelli che decorano la spettacolare Sala del cavaliere. Seguendo la strada che corre al confine con la Croazia, arrivo a **Kostanjevica na Krki**, la città più piccola della **Slovenia** che si trova su un'isola. Con un giro in barca l'ammiro dall'acqua. È un incanto e, lo ammetto, ci lascio il cuore ma non sono certo l'unica a subirne il fascino: è un luogo famoso tra gli artisti che, oltre a trovare ispirazione, hanno trasformato l'immenso monastero ci-

stercense in uno spazio espositivo di arte contemporanea.

A tavola fra piatti locali e cene gourmet Anche in fatto di cucina la **Slovenia** è una bella scoperta. Per me, ma non per il mondo del gourmet che l'apprezzano da tempo per diversi motivi: ingredienti di alta qualità, locali e a km zero, e una varietà di piatti diversi a seconda delle zone. Non a caso è stata nominata Regione europea della gastronomia 2021 e conta 53 ristoranti inseriti nella guida Michelin, di cui 7

PLAYLIST



L'amore per la tradizione è il tratto distintivo di Perger 1757, a Slovenj Gradec, negozio noto soprattutto per il suo miele e le candele. Qui sotto, giro in bici in Pannonia, la regione di Brežice e delle terme di Čatež.



stellati. A Idrija, si va da Škafar (skafar.si) per gustare gli žlikrofi, ravioli fatti a mano, ripieni di patate, cipolla, lardo e spezie e conditi con un sugo a base di stufato di montone. Da non perdere anche il Tortino Rezi, con base croccante, mousse di mirtili e top di cioccolato guarnito con un merletto di zucchero. A Brežice ceno all'Osterija Debeluh (debeluh.si), regno dello chef e sommelier Jure Tomič, punto di riferimento della moderna cucina slovena. Mi consiglia di ordinare pasta con fiori di zucca e crema di formaggio di capra, trota affumicata con pere gratinate guarnita con rafano e uova di trota, strudel di mirtili croccante e yogurt. Tutto accompagnato da ottimo vino sloveno (la cantina conta una selezione di 350

etichette, menu a partire da 50 euro per 3 degustazioni). La qualità degli ingredienti, locali e di stagione, l'insolito mix di sapori e la mise en place impeccabile rendono la cena un'esperienza. E, visto che il viaggio è on the road, perché non tornare con qualche bottiglia da gustare a casa? Il posto giusto è **Metlika**, nota per le ottime etichette. Per l'aperitivo vado all'Enoteca Sturm nella corte del castello, mentre alla Casa delle prelibatezze di Bela krajina (Mestni trg 7) faccio acquisti di specialità locali e gusto stuzzichini di carne, pesce e formaggi con un buon calice di vino. È il mio brindisi a conclusione di un viaggio itinerante che mi ha fatto scoprire altri sapori e tradizioni. A un passo da casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOVE DORMIRE

- Nel centro storico di Slovenj Gradec, l'hotel Vila Pohorje ha dehors per colazioni e aperitivi e un ristorante con menu tipico (da 100 euro, vilapohorje.si).
- Nella campagna vinicola a 10 km da Brežice, Vila Istenič è un raffinato b&b ricavato da una residenza del 1740, con 4 camere e 2 suite (da 80 euro, istenic.si/en)

DOVE MANGIARE

- Hiša Ančka è il ristorante dell'omonimo boutique hotel in cui si trova, vicino al centro di Slovenj Gradec: i piatti sono un mix di cucina italiana e slovena, ottima la selezione dei vini (hisaancka.si).
- A Idrija, Jožef è un Bib Gourmand Michelin e offre specialità locali di carne e pesce di alta qualità a prezzi convenienti (hotel-jozef.si). A Škofja Loka, Danilo è una certezza per qualità e cura dei piatti (danilogostina.si).

LO SHOPPING

- Da Perger 1757 trovi prodotti a base di miele: candele, dolci di pan pepato e liquori (perger1757.com).
- Al centro DUO di Škofja Loka (Mestni trg 34) prodotti artigianali (dolci e borse in feltro) e, su prenotazione, si partecipa a vari corsi.

DA SAPERE

Per guidare sulle autostrade si espongono il bollino adesivo: lo acquisti presso le stazioni di benzina (validità settimanale, 7,50 euro). Se vuoi fare un tour con una guida, Eliano (+38651828508) è un italiano bilingue che conosce storia e cultura slovena.